



Comunicato Stampa

APPALTI LAVANDERIE INDUSTRIALI, I SINDACATI: “LA REGIONE LAZIO CAMBIA IN CORSA LE REGOLE DEL GIOCO SUGLI OSPEDALI. A RISCHIO LA SALUTE DEI CITTADINI E CENTINAIA DI POSTI DI LAVORO”

Roma, 21 novembre 2023 - “La Regione Lazio cambia in corsa le regole del gioco, puntando su offerte al massimo ribasso e mettendo a rischio non solo centinaia di posti di lavoro, ma la stessa salute dei cittadini. Sugli appalti di noleggio biancheria degli ospedali chiediamo un incontro urgente con noi e Assosistema”. Questa la posizione delle Segreterie di Filctem CGIL, Femca CISL e Uiltec UIL di Roma e Lazio sulla decisione della Pisana di mettere in discussione i termini dei servizi che le lavanderie industriali offrono agli ospedali laziali. Un’attività delicata, che impegna sul territorio centinaia di lavoratori, tra stabilimenti, servizi di guardaroba e centrali di sterilizzazione.

“Nelle more della scadenza del bando – segnalano i sindacati - registriamo un’importante anomalia ovvero la modifica della formula di valutazione economica delle offerte, con l’incremento da 0,4 a 0,7 del coefficiente da moltiplicare al rapporto tra ribassi. Tale variazione favorisce i soli aspetti economici, a scapito di quelli qualitativi che invece erano stati previsti in sede di indizione di gara. La denuncia è condivisa da Assosistema, che ha presentato un intervento *ad adiuvandum* nel ricorso al TAR sull’illegittimità della gara stessa, insieme ad altre due aziende del settore”.

“Aggiudicare appalti attraverso un meccanismo che premia il massimo ribasso, senza tener conto della qualità – ricordano i sindacati - è un vecchio adagio della Pisana. A quattro anni dall’ultima gara bandita e assegnata con tale approccio, ci ritroviamo con aziende che non hanno garantito nemmeno i servizi minimi previsti sui capitolati o che ritardano in maniera sistematica le retribuzioni, a valle dei bassissimi o quasi nulli margini di guadagno e degli scarsi flussi di cassa”.



“Gli organi di stampa – riferiscono le Segreterie - stanno rilevando da tempo la mancanza di biancheria negli ospedali. Spesso il personale risulta essere sprovvisto di divise. Sovente ci troviamo a discutere con aziende appaltanti, sulla mancata applicazione dei protocolli di sicurezza del lavoro, ritenuti dalle stesse un costo evitabile. L’igiene e la sicurezza non sono costi, ma obblighi di legge, a tutela di tutte le persone, cittadini, cittadine, lavoratrici e lavoratori. Dovremmo averlo imparato dalla lezione impartita dal Covid. Dovremmo ricordare sempre l’art. 32 della nostra Costituzione che recita “La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività”.

“Sono anni che la Filctem CGIL, la Femca CISL e la Uiltec UIL di Roma e Lazio reclamano un tavolo di confronto alla Regione Lazio – concludono - per rappresentare la situazione di costante pressione vissuta dal settore. Chiediamo almeno di onorare l’impegno preso sul monitoraggio dell’andamento degli appalti, dei livelli occupazionali dichiarati e poi effettivamente impiegati, del benessere dei lavoratori e della qualità del servizio offerto ai cittadini”.

Segreterie di Roma e Lazio
Filctem CGIL Femca CISL Uiltec UIL